

Il libro Di Consoli racconta gli anni della gioventù incontro a San Leucio

Nadia Verdile

Oggi alle 18, nella sede della Pro loco Real sito di San Leucio, si parlerà di "Dimenticami dopodomani", l'ultimo libro di Andrea Di Consoli (*nella foto*), giornalista e scrittore, che Rubbettino, nella collana Velvet, ha pubblicato: 190 pagine per 16 euro, spesi bene. Radici lucane, nato in Svizzera, vive e lavora a Roma come critico letterario, documentarista e autore radio-televisivo. Un curriculum di tutto rispetto e una penna appassionata, profonda, intima. Così è la sua ultima fatica nata dopo un periodo di "silenzio" letterario. "Dimenticami dopodomani" è un libro di racconti poetici che si leggono come un romanzo in cui il vero grande protagonista è il suo amore, fatto di carne e sangue e di legami intellettivi, con la sua terra d'origine, con il suo essere comunque e sempre uomo, vero, del Sud. Un libro fatto di parole palpitanti. Ci sono dentro gli anni della giovinezza lucana, i palpiti degli amori passati e perduti, le stimmate della solitudine, il suo esser figlio e padre. Lui non ancora 50enne, che è stato giovane in un tempo in cui le lotte giovanili e di classe avevano lasciato il passo al rampante mondo degli yuppies. Con l'autore dialogheranno Luisa Todisco e Raffaele Cutillo dopo i saluti di Enzo Battarra, assessore alla Cultura.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



0006833